

Anno XXI N° 10
Luglio-Settembre
2018



Parrocchia S. Maria del Rosario in Prati

Notizie parrocchiali Programmi dei Gruppi

CONDIVISIONE



Luglio-Settembre

Sommario:

- Riflessioni sugli avvenimenti del mese di Luglio-Settembre
- Notizie dai Gruppi
- Finestra aperta
- Appuntamenti di
Luglio-Settembre

Liturgia comunitaria

Feriale

8, 00 Ufficio delle Letture e Lodi

20, 00 Vespri

Festiva

8, 30 Lodi

18, 45 Vespri

Orario delle SS. Messe in Parrocchia

Feriali: 7, 30 – 10, 30 – 19, 30

Festive: 7, 30 – 10, 30 - 18, 00 – 19, 30

*Orario delle S. Messe nella Chiesa di S. Maria Assunta**

Feriali: 7, 00 – 18, 30

Festive: 8, 00 – 11, 00 – 18, 30

*Chiesa S. Maria Assunta

c/o l'Istituto delle Suore Battistine - Viale Giulio Cesare, 110

1 – 2 Agosto - Indulgenza della “Porziuncola” o “Perdon d’Assisi”

Condizioni necessarie per lucrare l’Indulgenza della Porziuncola e le corrispondenti disposizioni con cui il fedele dovrà chiederla al Padre delle misericordie:

- Ricevere l’assoluzione per i propri peccati nella Confessione sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi alla visita della chiesa della Porziuncola, per tornare in grazia di Dio;
- Partecipazione alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione;
- Visita alla chiesa della Porziuncola ...
- ... dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del CREDO, per riaffermare la propria identità cristiana,
- ... e si recita il PADRE NOSTRO, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;

Una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice. Normalmente si recita un Padre, un’Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il romano pontefice.

Quando e dove è possibile lucrare l’Indulgenza della Porziuncola?

- Alla Porziuncola i pellegrini possono ottenere l’Indulgenza tutti i giorni dell’anno, una volta al giorno, per se o per un defunto;

- Dalle ore 12 del 1 agosto alle 24 del 2 agosto di ogni anno **la stessa facoltà è estesa a tutte le chiese parrocchiali** e a tutte le chiese francescane.

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 1478-9:

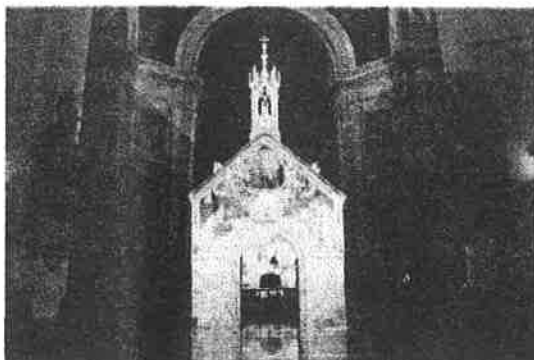
L'indulgenza si ottiene mediante la Chiesa che, in virtù del potere di legare e di sciogliere accordatole da Gesù Cristo, interviene a favore di un cristiano e gli dischiude il tesoro dei meriti di Cristo e dei santi perché ottenga dal Padre delle misericordie la remissione delle pene temporali dovute per i suoi peccati. Così la Chiesa non vuole soltanto venire in aiuto a questo cristiano, ma anche spingerlo a compiere opere di pietà, di penitenza e di carità [Cfr. Paolo VI, Cost. ap. *Indulgentiarum doctrina*, 8; Concilio di Trento: DS 1835].

Poiché i fedeli defunti in via di purificazione sono anch'essi membri della medesima comunione dei santi, noi possiamo aiutarli, tra l'altro, ottenendo per loro delle indulgenze, in modo tale che siano sgravati dalle pene temporali dovute per i loro peccati.

Mediante le indulgenze i fedeli possono ottenere per se stessi, e anche per le anime del Purgatorio, la remissione delle pene temporali, conseguenze dei peccati. (CCC 1498).

Questo insegnamento poggia anche sulla pratica della preghiera per i defunti di cui la Sacra Scrittura già parla: "Perciò [Giuda Maccabeo] fece offrire il sacrificio espiatorio per i morti, perché fossero assolti dal peccato" [2Mac 12,45]. Fin dai primi tempi, la Chiesa ha onorato la memoria dei defunti e ha offerto per loro suffragi, in particolare il sacrificio eucaristico [Cfr. Concilio di Lione II: DS 856], affinché, purificati, possano giungere alla visione beatifica di

Dio. La Chiesa raccomanda anche le elemosine, le indulgenze e le opere di penitenza a favore dei defunti: Rechiamo loro soccorso e commemoriamoli. Se i figli di Giobbe sono stati purificati dal sacrificio del loro padre [Cfr. Gb 1,5], perché dovremmo dubitare che le nostre offerte per i morti portino loro qualche consolazione? Non esitiamo a soccorrere coloro che sono morti e ad offrire per loro le nostre preghiere [San Giovanni Crisostomo, Homiliae in primam ad Corinthios, 41,5: PG 61,594-595].



15 AGOSTO – SOLENNITA' DELL'ASSUNTA

Il 15 agosto si festeggia l'Assunzione della Vergine Maria al cielo. Per essere stata la Madre di Gesù, Figlio Unigenito di Dio, e per essere stata preservata dalla macchia del peccato. Maria, come Gesù, fu risuscitata da Dio per la vita eterna. Maria fu la prima, dopo Cristo, a sperimentare la risurrezione ed è anticipazione della risurrezione della carne che per tutti gli altri uomini avverrà dopo il Giudizio finale. Le Chiese ortodosse celebrano nello stesso giorno la festa della Dormizione della Vergine

La “dormitio Virginis” e l'assunzione, in Oriente e in Occidente, sono fra le più antiche feste mariane. Fu papa Pio XII il 1° novembre del 1950, Anno Santo, a proclamare solennemente per la Chiesa cattolica come dogma di fede l'Assunzione della Vergine Maria al cielo con la Costituzione apostolica *Munificentissimus Deus*: « Pertanto, dopo avere innalzato ancora a Dio supplici istanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, **pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che: l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo.** Perciò, se alcuno, che Dio non voglia, osasse negare o porre in dubbio volontariamente ciò che da Noi è stato definito, sappia che è venuto meno alla fede divina e cattolica».

COSA SI FESTEGGIA IN QUESTA SOLENNITÀ?

L'Immacolata Vergine la quale, preservata immune da ogni colpa originale, finito il corso della sua vita, fu assunta, cioè accolta, alla celeste gloria in anima e corpo e dal Signore esaltata quale regina dell'universo, perché fosse più pienamente conforme al Figlio suo, Signore dei dominanti e vincitore del peccato e della morte. (Conc. Vat. II, *Lumen gentium*, 59). La Vergine Assunta, recita il Messale romano, è primizia della Chiesa celeste e segno di consolazione e di sicura speranza per la chiesa pellegrina. Questo perché l'Assunzione di Maria è **un'anticipazione della resurrezione della carne, che per tutti gli altri uomini avverrà soltanto alla fine dei tempi, con il Giudizio universale.** È una solennità che, corrispondendo al natalis (morte) degli altri santi, è considerata

la festa principale della Vergine.

Il 15 agosto ricorda con probabilità la dedicazione di una grande chiesa a Maria in Gerusalemme.

QUALI SONO LE FONTI?

Il primo scritto attendibile che narra dell'Assunzione di Maria Vergine in Cielo, come la tradizione fino ad allora aveva tramandato oralmente, reca la firma del Vescovo **san Gregorio di Tours** (538 ca.- 594), storico e agiografo gallo-romano: «Infine, quando la beata Vergine, avendo completato il corso della sua esistenza terrena, stava per essere chiamata da questo mondo, tutti gli apostoli, provenienti dalle loro differenti regioni, si riunirono nella sua casa. Quando sentirono che essa stava per lasciare il mondo, vegliarono insieme con lei. Ma ecco che il Signore Gesù venne con i suoi angeli e, presa la sua anima, la consegnò all'arcangelo Michele e si allontanò. All'alba gli apostoli sollevarono il suo corpo su un giaciglio, lo deposero su un sepolcro e lo custodirono, in attesa della venuta del Signore. Ed ecco che per la seconda volta il Signore si presentò a loro, ordinò che il sacro corpo fosse preso e portato in Paradiso».

QUAL È IL SIGNIFICATO TEOLOGICO?

Il Dottore della Chiesa **san Giovanni Damasceno**(676 ca.- 749) scriverà: «Era conveniente che colei che nel parto aveva conservato integra la sua verginità conservasse integro da corruzione il suo corpo dopo la morte. Era conveniente che colei che aveva portato nel seno il Creatore fatto bambino abitasse nella dimora divina. Era conveniente che la Sposa di Dio entrasse nella casa celeste. Era conveniente che colei che aveva visto il proprio figlio sulla Croce, ricevendo nel corpo il dolore che le era stato risparmiato nel parto, lo contemplasse seduto alla destra del Padre. Era conveniente che la Madre di Dio possedesse ciò che le era dovuto a motivo di suo figlio e che fosse onorata da tutte le creature quale Madre e schiava di

Dio». La Madre di Dio, che era stata risparmiata dalla corruzione del peccato originale, fu risparmiata dalla corruzione del suo corpo immacolato, Colei che aveva ospitato il Verbo doveva entrare nel Regno dei Cieli con il suo corpo glorioso.

COSA DICONO I PADRI DELLA CHIESA?

San Germano di Costantinopoli (635 ca.-733), considerato il vertice della mariologia patristica, è in favore dell'Assunzione e per tre principali ragioni: pone sulla bocca di Gesù queste parole: «Vieni di buon grado presso colui che è stato da te generato. Con dovere di figlio io voglio rallegrarti; voglio ripagare la dimora nel seno materno, il soldo dell'allattamento, il compenso dell'educazione; voglio dare la certezza al tuo cuore. O Madre, tu che mi hai avuto come figlio unigenito, scegli piuttosto di abitare con me». Altra ragione è data dalla totale purezza e integrità di Maria. Terzo: il ruolo di intercessione e di mediazione che la Vergine è chiamata a svolgere davanti al Figlio in favore degli uomini.

Leggiamo ancora nel suo scritto dell'*Omelia I* sulla Dormizione, che attinge a sua volta da San Giovanni Arcivescovo di Tessalonica (tra il 610 e il 649 ca.) e da un testo di quest'ultimo, che descrive dettagliatamente le origini della festa dell'Assunzione, dato certo nella Chiesa Orientale dei primi secoli: «Essendo umano (il tuo corpo) si è trasformato per adattarsi alla suprema vita dell'immortalità; tuttavia è rimasto integro e gloriosissimo, dotato di perfetta vitalità e non soggetto al sonno (della morte), proprio perché non era possibile che fosse posseduto da un sepolcro, compagno della morte, quel vaso che conteneva Dio e quel tempio vivente della divinità santissima dell'Unigenito». Poi prosegue: «Tu, secondo ciò che è stato scritto, sei bella e il tuo corpo verginale è tutto santo, tutto casto, tutto abitazione di Dio: perciò è anche estraneo al dissolvimento in polvere. Infatti, come un figlio cerca e desidera la propria madre, e la

madre ama vivere con il figlio, così fu giusto che anche tu, che possedevi un cuore colmo di amore materno verso il Figlio tuo e Dio, ritornassi a lui; e fu anche del tutto conveniente che a sua volta Dio, il quale nei tuoi riguardi aveva quel sentimento d'amore che si prova per una madre, ti rendesse partecipe della sua comunanza di vita con se stesso».

PERCHÉ IL GIORNO DELL'ASSUNTA È DETTO ANCHE FERRAGOSTO?

Il termine Ferragosto deriva dalla locuzione latina *feriae Augusti* (riposo di Augusto) indicante una festività istituita dall'imperatore Augusto nel 18 a.C. che si aggiungeva alle esistenti e antichissime festività cadenti nello stesso mese, come i Vinalia rustica o i Consualia, per celebrare i raccolti e la fine dei principali lavori agricoli. L'antico Ferragosto, oltre agli evidenti fini di auto-promozione politica, aveva lo scopo di collegare le principali festività agostane per fornire un adeguato periodo di riposo, anche detto Augustali, necessario dopo le grandi fatiche profuse durante le settimane precedenti.



Catechismo anno 2017 - 2018

Orari e giorni per gli incontri:

Prima Catechesi

**1 El.: Terza domenica del mese: ore 11, 30 – Ilaria e
Claudia**

**2 El.: Terza domenica del mese: ore 11, 30 – Stefano e
Valentina**

Prima Confessione

3 El.: Domenica ore 11, 30 – Simona e Francesco

Prima Comunione

4 El.: Lunedì ore 17, 30 – Maria Giovanna e Eleonora

Preparazione alla Cresima

5 El.: Domenica ore 11, 30 – Loredana e Sabrina

1 Media : Domenica ore 11, 30 - suor Petronilla e Myriam

2 Media: Mercoledì ore 17, 00 – suor Luciana e Beatrice

GRUPPI PARROCCHIALI

FRATERNITA LAICA DOMINICANA

**Gli incontri riprenderanno lunedì 8 ottobre
(Gli incontri si terranno ogni secondo lunedì del mese)
alle ore 16, 30**

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Gli incontri riprenderanno mercoledì 3 ottobre

GRUPPO MISSIONARIO “INSIEME”

**Gli incontri riprenderanno lunedì 24 settembre
(Gli incontri si terranno il secondo e quarto lunedì di ogni
mese)
alle ore 19, 30**

GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE

**Gli incontri riprenderanno venerdì 21 settembre
(Gli incontri si terranno ogni ultimo venerdì del mese)
alle ore 20, 30**

GRUPPO GIOVANI

**Gli incontri riprenderanno domenica 7 ottobre
(Gli incontri si terranno ogni domenica) alle ore 20, 30**

GRUPPO “FREEDOM”

**Gli incontri riprenderanno giovedì 27 settembre
(Gli incontri si terranno ogni giovedì) alle ore 19, 15**

GRUPPO SMILE

Gli incontri riprenderanno martedì 25 settembre
(Gli incontri si terranno ogni martedì) alle ore 19, 15

CORO PARROCCHIALE

Gli incontri riprenderanno giovedì 20 settembre
(Gli incontri si terranno ogni giovedì) alle ore 20, 30

SPORTELLO DI SOLIDARIETA'

Lo sportello di solidarietà riaprirà lunedì 17 settembre
(Lo sportello è aperto ogni lunedì
dalle ore 10, 00 alle ore 12, 00)

GRUPPO S. PADRE PIO

Venerdì 21 settembre: Ore 17, 15 S. Rosario
Ore 18, 00 S. Messa

CONFRATERNITA DEL S. ROSARIO

CENTRO RICREATIVO-CULTURALE

Gli incontri riprenderanno mercoledì 3 ottobre

S. VINCENZO

La S. Vincenzo riaprirà martedì 25 settembre
(Il Gruppo della S. Vincenzo è aperto ogni martedì dalle
7, 30 alle 9, 00)



Gruppi Parrrocchiali

FINESTRA APERTA

Queste pagine sono a disposizione di tutti coloro che vogliono inviarci qualche loro riflessione o esperienza o comunicazione o letture che ritengono importanti.

Riflessioni sulla solennità del S. Cuore di Gesù

Venerdì 8 giugno, in occasione della festa del Sacro Cuore di Gesù, durante la messa delle ore 18, due iscritti all'Apostolato della Preghiera (marito e moglie) si sono consacrati al Sacro Cuore di Gesù.

Con l'atto di consacrazione si compie un rinnovamento più esplicito di quanto si è già fatto nel Battesimo, e cioè da quando la nostra vita si è radicata in Cristo per ricevere da Lui linfa ispiratrice per il proprio modo di pensare, giudicare, amare, e comportarsi. Consacrarsi al Cuore di Gesù significa perciò prendere il Cuore di Gesù come misura della nostra vita e del nostro comportamento: "Imparate da me, che sono mite e umile di cuore" (Mt 11,29).

Per meglio comprendere il senso più profondo del Cuore di Gesù, riportiamo alcune bellissime parole tratte dall'omelia di Papa Francesco pronunciata lo scorso anno, proprio in occasione della festa del Sacro Cuore:

Contempliamo la bellezza del Cuore di Gesù, ascoltando l'invito che ci rivolge: essere gioiosi, essere creativi, essere ristoro per gli altri. Il Cuore di Gesù, che è il luogo in cui l'amore di Dio per l'umanità arde senza consumarsi mai, ci invita anzitutto alla gioia.

Gesù gioisce, esulta nello spirito e rivolge al Padre una preghiera di lode perché il mistero del Regno è accolto e compreso dai piccoli; Gesù fa festa perché tutti gli uomini,

anche coloro che fino ad oggi sono stati esclusi o che non sembrano avere i mezzi adatti per comprendere, possano conoscere l'amore del Padre, esserne toccati ed essere guariti. Nel cuore di Dio non ci sono emarginati, non ci sono esclusi. Il Cuore di Gesù ci invita anche a essere svegli, creativi e audaci. Gesù, infatti, non ha un cuore anestetizzato, ma, al contrario, partecipa profondamente al destino di ogni uomo, piangendo con chi piange e gioendo con chi gioisce. Il Cuore di Gesù batte d'amore appassionato sospinto solo dal desiderio di raggiungere ogni uomo e svelargli che con l'amore del Padre egli può scoprire la bellezza della vita, può sperimentare che niente è perduto per sempre e può vivere nella speranza della gioia senza fine.

Il Cuore di Gesù ci invita a essere ristoro per gli affaticati e gli oppressi. E' un Cuore che mai si addormenta, mai si chiude alle necessità dei fratelli ma, anzi, si commuove profondamente e si muove a compassione per coloro che sono piagati nel corpo o nello spirito, diventando per loro fonte di consolazione e di guarigione.

Difficile aggiungere altro!!! Solo un invito a tutti, consacrati o no, appartenenti o meno all'Apostolato della Preghiera, a percorrere la propria vita terrena come un cammino del Cuore, il Cuore di Cristo.



**Renzo e Renata
Mazzei**

Volevo sognare

Poni
leggiadre
corolle
fra setose
chiome, dalle dita
intrecciate
con steli
d'aneto.
Rimbomba
il suon
dei miei
gravi
sospiri,
t'ebbi
quando
volevo
sognare.



Cristiana Gagliardi

Presente

Scendon
qual pioggia
le tue
parole,
stilla
rugiada
primaverile
ogni
ricordo,
come brezza

che sussurra
fra l'erbetta,
rovescio
di stelle
in cielo.
Sole
cadendo
negli'occhi
brilla
sul cuore,
da nostalgie
immobili
s'eleva
fulgente
visione.
Tu non
vai via
per sempre;
un altro
volto
mai
oscurerà
il tuo
volto.
Sei
con Dio
accanto
all'anima,
presente
nel dissidio
urlante
delle mie
solitudini



Cristiana Gagliardi

Defunti

Magistri Luigi

Maniscalco Antonio

Ventura Antonio

*Minniti Rosina
in Colaci*

*Attorri Amalia
in Restaneo*

*Scali Letizia
in Gallo*



Per questi cari defunti, che sono tornati alla Casa del Padre, la nostra preghiera e suffragio.

Hanno ricevuto il S. Battesimo

Tetro Elisa Mai
di Tetro Daniele
e Urbani-Neri Alessia

D'Amelio-Bonelli Emilia
di D'Amelio-Bonelli Simone
e Muzio Serena

Tropea Giulia
di Tropea Lucio
e Bolognese Rachele

Argenti Domitilla
di Argenti Francesco
e Santucci Martina



***I vostri figli, adesso sono membri
della Chiesa e vivono la loro
esistenza insieme a voi dentro
una storia d'amore
con Gesù Cristo***

Avvisi

Dal 1° luglio al 30 settembre - Sante Messe feriali:

ore 7, 30 - 10, 30 - 19, 30

Sante Messe festive e prefestive: 7, 30 - 10, 30 - 18, 00 - 19, 30

Dal 1° agosto a tutto il 2 agosto: indulgenza plenaria ("perdon d'Assisi" o della "Porziuncola") alle solite condizioni e visitando una chiesa francescana o una chiesa parrocchiale.

Lunedì 8 agosto: Solennità di S. Domenico di Guzman,
nostro Padre fondatore

Ore 19, 30 – S. Messa solenne e a seguire i Vespri solenni

Lunedì 15 agosto: Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.
SS. Messe come alla domenica

Lunedì 17 settembre: ore 19, 00 - Consiglio parrocchiale

Martedì 18 settembre: ore 19, 00 - Incontro dei Catechisti

Venerdì 21 settembre: ore 20, 30 – Gruppo Famiglie

Sabato 22 settembre: ore 20, 30 – Inizia il Corso per i fidanzati

Domenica 23 settembre: ore 10, 30 – Incontro al "Bonus Pastor" di tutti i Gruppi Parrocchiali e aperto anche agli altri parrocchiani che vogliono aderire. Prenotarsi entro il 16 settembre. Il programma della giornata ve lo faremo sapere entro la prima settimana di settembre.

Lunedì 24 settembre: ore 19, 30 – Incontro del Gruppo Missionario

Martedì 25 settembre: ore 19, 30 – Incontro "Smile"

ore 19, 30 – Incontro Ministri della S. Comunione

Giovedì 27 settembre: ore 19, 30 – Incontro "Freedom"

Con la Domenica 30 settembre le SS. Messe feriali saranno alle ore: 7, 30 – 10, 30 – 18, 00 – 19, 30 e festive alle ore ore 7, 30 – 9, 00 – 10, 30 – 12, 00 – 18, 00 – 19, 30

18—25 AGOSTO 2018

"Non abbiate paura" - XII Percorso

Alloggiamento a: MASSA MARTANA (PG)

Percorso:

Todi – Colle Valenza – Narni (La città sotterranea) – Foligno - Trevi

Quota di partecipazione: € 200, 00 (caparra € 50, 00)

Nella quota sono comprese tutte le spese e i vari trasferimenti

Il viaggio verrà effettuato con i nostri mezzi (furgoni e macchina)

Le località verranno raggiunte (in parte) con percorsi a piedi

La partecipazione è a numero chiuso: 30 persone

Scadenza per le adesioni: 15/07/2018

Per ogni informazione rivolgersi al Parroco cell 347 69 14 168

**Hanno contribuito per
"Sostegno opere parrocchiali"**

**Ferreri
Calamani Giuseppe
Montefalcone Pietro
Pellegrini Maria Zelinda
Gisotti Bartolomeo
Dibitonto Andrea
Ferreri
Modoni Roberto
Cocco Giovanna
Ferreri
Modoni Roberto
Pellegrini Maria Zelinda
Modoni Roberto
Ferreri**

Che Dio vi benedica

PARROCCHIA S. MARIA DEL ROSARIO IN PRATI

Via Germanico, 94 - 00192 Roma

Tel. 06. 39738077 - cell. 347.61.14.168

e-mail parroco: graziano.lezziero@tiscali.it

E-mail parrocchia: s.mariadelrosario@libero.it

Sito della Parrocchia - www.santamariadelrosario.net